

VERMEXIO. L'iniziativa è curata da Paolo Tralongo

I «sopravvisuti» al cancro, esperti e medici a confronto

●●● Si può vivere di cancro e anche guarire: a testimoniarlo i dati raccolti negli ultimi anni e che hanno portato anche in provincia a registrare un numero maggiore di pazienti che riescono a sopravvivere. E di questo si parlerà oggi e domani in città in occasione della «Quinta european conference on survivors and chronic cancer patients: evidence and operative directions» organizzata dall'Unità interdisciplinare lungoviventi e oncologici cronici «Lia Buccheri e Nino Tralongo» e che si svolgerà a palazzo Vermexio. I dati parlano di più di 2 milioni di pazienti lungo viventi in Italia. Si discuterà dei problemi che devono affrontare i malati di cancro, che hanno superato la fase acuta della malattia e che hanno bisogno di relazionarsi nel-

la società e di superare le difficoltà. Dibattito anche sui diversi casi clinici, dei modelli di cura, dei sintomi e degli effetti collaterali, della fase riabilitativa e degli stili di vita conseguenti. La direzione scientifica del convegno è curata da Paolo Tralongo, direttore dell'unità di Oncologia dell'ospedale «Umberto I», da Armando Santoro, direttore dell'istituto clinico «Humanitas» di Milano e **Umberto Tirelli**, direttore dell'unità oncologica del «Cro» di Aviano. Domani, inoltre, ci sarà una conferenza a palazzo Vermexio, a partire dalle 13, alla presenza di medici, di pazienti lungoviventi, per la definizione di «paziente guarito». Un'altra sessione del convegno sarà all'hotel Roma, dove si parlerà dei problemi psicosociali, del «follow up». (*FEPU*)

